

Lucarini: «Urbino capitale delle Marche se prima saprà esserlo del Montefeltro»

URBANIA

Urbino capitale delle Marche («idea strana però interessante»). Ma prima sia capitale del Montefeltro e della provincia di Pesaro Urbino. E' la proposta dell'ormai ex sindaco di Urbania, Giuseppe Lucarini. Che ha ascoltato le «provocazioni sgarbiate», «Dovremo abituarci: ha già nominato gli assessori e dettato la linea» e poi sulla sua pagina Facebook ha rilanciato. «Direi che prima di essere capitale delle Marche, Urbino il primo passo dovrebbe farlo verso il territorio di appartenenza: imparare ad essere capitale del proprio territorio - esordisce Giuseppe Lucarini sul social - Di quel territorio che ha

preso la forma da Urbino e che a Urbino ha dato la forma. Non è solo una questione d'onore, non è solo una bandierina da piantare, non è una targa da mettere. Significa anzi a volte saper stare un passo indietro, mettere in fila tutto il territorio prima di rivendicare. E rivendicare per tutti prima che per se stessa. Che è il modo migliore anche per valorizzare se stessa. Non è solo un problema di Urbino città, ma anche dell'Università, delle scuole, della Soprintendenza, delle scelte programmatiche, urbanistiche, culturali: devono sempre avere un'armonia, una linea guida, una proiezione territoriale. Significa mettersi al tavolo con i Comuni e con gli enti, anche quando si tratta di affrontare questioni scottanti co-

me i servizi (discarica, trasporti), saper costruire reti, saper prendersi le responsabilità quando è il momento, non dare nulla per scontato. Sul sociale ha saputo farlo ad esempio. Lo abbiamo sempre riconosciuto». E allora si prosegue con il riconoscimento Unesco «anche se questo significa ogni tanto rinunciare a qualcosa». «Allargare il riconoscimento Unesco al Montefeltro, alle rocche e ai castelli che risentono della committenza ducale era una possibile grande idea - conclude l'ex primo cittadino Lucarini - Un'idea mi pare molto poco considerata. Forse più per timore interno che per considerazione obiettiva dei pro e dei contro».

Luca Fabbri

© RIPRODUZIONE RISERVATA